

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Vicenza.

La soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Recoaro Terme provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 novembre 1969

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
LIMONI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
SCAGLIA

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Vicenza

Verbale di seduta

Il giorno 4 giugno 1968, alle ore 15, presso l'amministrazione provinciale di Vicenza, si è riunita la commissione provinciale per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Centro abitato di Recoaro Terme - Situazione urbanistica dal punto di vista ambientale e paesaggistico.
(Omissis).

La commissione, con voto contrario del sindaco, ai sensi dell'articolo 1, punti 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 9, punti 4 e 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, stabilisce di proporre l'apposizione del vincolo sul centro abitato di Recoaro Terme.

(Omissis).

Allegato

La proposta di vincolo del centro abitato di Recoaro Terme viene precisata da una linea perimetrale che segue:
a ovest - il tratto di via Tezzetta, via Bersagliere e via Giara, il Ponte Giava sul Torrente Agno;
a sud - percorre la via Bruni, via Peserico, via Pralongo;
a est - il corso d'acqua «Valle dell'Abio», attraversa il torrente Agno fino all'incontro di via Capitello con via C. Battisti;

a nord - continua con la via Capitello e via Giraffa, portandosi da quest'ultima direttamente al punto di partenza di via Tezzetta con un segmento che va dalla curva della predetta via Giraffa (a est) alla curva di via Tezzetta (a ovest), attraversando i mappali 342, 553, 834, 362, 702, 860.

(11690)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1969.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei filari di platani esistenti ai margini della strada statale n. 307 (Padova-Resana) compresi nel territorio dei comuni di Campodarsego, Camposampiero e Cadoneghe.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Padova per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza

dell'8 settembre 1967, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, i filari di platani ai margini della strada statale n. 307 (Padova-Resana) compresi nel territorio dei comuni di Campodarsego; Camposampiero, Cadoneghe;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo dei comuni di Campodarsego, Camposampiero, Cadoneghe;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che le alberature predette hanno notevole interesse pubblico perchè costituiscono, per dimensione, continuità e sviluppo della chioma, un bene naturale avente caratteri di cospicua bellezza ed il pregio di una rarità meritevole di tutela;

Decreta:

I filari di platani esistenti ai margini della statale n. 307 (Padova-Resana) nonchè una fascia ampia m. 20 ai lati della strada stessa, compresi nei territori dei comuni Campodarsego, Camposampiero, Cadoneghe hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Padova.

La soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che i comuni di Campodarsego, Camposampiero, Cadoneghe provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 novembre 1969

p. Il Ministro: LIMONI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Padova

Verbale dell'8 settembre 1967

A seguito di convocazione stabilita dal proprio presidente (d'intesa con il competente soprintendente ai monumenti medioevali e moderni) si è riunita, il giorno 8 settembre 1967 (ore 16,30), presso il palazzo della provincia di Padova, la commissione provinciale per la tutela del paesaggio e delle bellezze naturali per la trattazione degli argomenti di seguito accennati nel presente verbale.

(Omissis).

«Proposta di tutela dei filari di platani esistenti ai lati della strada statale n. 307 (Padova-Resana)».

(Omissis).

La commissione delibera — a sensi dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nonchè dell'art. 9 del relativo regolamento in data 3 giugno 1940, n. 1357 — di proporre al Ministero per la pubblica istruzione l'imposizione del vincolo di tutela previsto dalle norme sopra menzionate sui filari di platani esistenti ai margini della strada statale n. 307 (Padova-Resana) e compresi nel territorio dei comuni di Camposampiero, Campodarsego e Cadoneghe nonchè di una fascia ampia m. 20 ai lati del tratto di strada sopraindicata.

(Omissis).

(11691)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1969.

Sostituzione di un membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per il Lazio.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato o col suo concorso o contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 1286 in data 16 marzo 1966, col quale, ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto è stata costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare;

Vista la lettera 03588 in data 3 ottobre 1969 con la quale il presidente della commissione regionale di vigilanza per il Lazio, ha comunicato che il direttore della ragioneria regionale dello Stato di Roma ha designato quale membro di detta commissione il dott. Samuele Fortunato, in sostituzione del dott. Marcello Petrarca destinato ad altro ufficio;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina di cui trattasi;

Decreta:

Il dott. Samuele Fortunato, direttore di divisione in servizio presso la ragioneria regionale dello Stato di Roma è nominato membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per il Lazio, in sostituzione del dott. Marcello Petrarca.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1969

Il Ministro: NATALI

(11799)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1969.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione della ditta Cristalleria Genovali - Cooperativa operaia, di Pisa.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della cassa per la integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta Cristalleria Genovali - Cooperativa operaia, di Pisa, ha in corso operazioni di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro e lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla suddetta legge in favore degli operai sospesi o lavoranti ad orario ridotto dipendenti dalla ditta sopradetta;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata, ai fini della corresponsione agli operai lavoranti ad orario ridotto o sospesi dal lavoro dipendenti dalla ditta Cristalleria Genovali - Cooperativa operaia, di Pisa, del trattamento previsto dall'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta medesima.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° agosto 1969 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1969

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio
e la programmazione economica

CARON

Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

MAGRÌ

(11801)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1969.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Genova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 30/12466 del 6 giugno 1967, con la quale l'Amministrazione provinciale di Genova ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale «Capanne di Marcarolo» con inizio nell'abitato di Campo Ligure fino al confine con la provincia di Alessandria;

Visto il voto n. 889 del 12 giugno 1969, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha ritenuto che la strada in parola possa essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 4 commi a), b) e d) della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto, pertanto, che tale strada può essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;